

COLEGIO SALESIANO

«DEL SALVADOR»

TALCA - CILE



Talca, 16 Agosto 1937.

Carissimi Confratelli:

Ieri 15 Agosto, giorno sacro alla SSma. Vergine, s'addormentava placidamente nel bacio del Signore, munito di tutti i conforti religiosi, il nostro carissimo confratello, sacerdote professo perpetuo,

**DON GIUSEPPE MARTINEZ HERRERA**

DI ANNI 58.

Nato a Concepción, Cile, il 2 Novembre 1879, venne educato nei suoi primi anni alla pietà e al timor di Dio dalla sua buona mamma che egli ricordò con affetto filiale alcuni giorni prima della sua morte.

Ai soli 13 anni entrò come studente al Collegio Salesiano di Talca, dove sotto la paterna guida di Don Alessandro Garbari, suo direttore, si manifestarono in lui i primi germi della vocazione salesiana. Dopo due anni di diligente studio fu inviato, in qualità di aspirante salesiano al collegio del Patrocinio di San Giuseppe dove si preparavano i primi salesiani cileni per essere domani degni operai nella vigna del Signore. Entrò al noviziato nel 1893 e fu modello di virtù e di edificante pietà a tutti, soprattutto per la fedeltà nel compiere le sue obbligazioni.

Alcuni giorni prima della sua preziosa morte ricordava con vero affetto alcuni dei suoi compagni di noviziato specialmente i cari confratelli Luigi Amadeo Rojas e Daniele Meza, l'ultimo dei quali ricorda il suo carattere franco e sincero benché alquanto proclivo all'austerità che egli seppe conciliare ammirabilmente colla bontà e mansuetudine tanto raccomandata dal nostro santo Fondatore.



Lo spirito di pietá, laboriositá e sano criterio che egli praticó durante gli anni della sua prova gli fu pure compagno durante tutta la sua vita salesiana. Lo troviamo infatti lavorando come religioso buono e fedele successivamente nei collegi di Macul, Gratiud, Valparaíso, Melipilla e Talca. In tutte queste Case, (a eccezione di una,) disimpegnó con esemplare destrezza e direi quasi scrupolositá gli uffici di consigliere scolastico e catechista, cosí pure quello di prefetto in quest'ultima.

Il 6 Giugno 1914 ricevette l'ordinazione sacerdotale dalle mani dell'Eccellentissimo Sgr. don Michele Claro, ammiratore ed amico della nostra Pía Societá. Da quel giorno lo vediamo lavorare con rinnovato fervore e zelo apostolico per la gloria di Dio e il bene delle anime nelle diverse cariche affidategli dall'obbedienza.

I suoi ultimi anni li passó in questa Casa di Talca come confessore e incaricato della libreria religiosa. Nei pochi mesi che ebbi l'opportunitá di trattarlo da vicino, ne rimasi edificato pel suo spirito di umiltá, sacrificio ed obbedienza a tutta prova. Per lui un accenno del Direttore era motivo perché lo eseguisse prontamente, benché gli costasse dura fatica. Il suo lemma: Ad Iesum per Mariam che egli scelse come sua direttiva il giorno della sua consacrazione sacerdotale, lo praticó fedelmente durante tutta la sua operosa vita. Bastava vederlo all'altare e contemplare quel raccoglimento, quella penetrazione divota con cui celebrava il Santo Sacrificio per convincersi del suo amore a Gesù Sacramentato.

Il suo affetto filiale alla SSma. Vergine Ausiliatrice si scopriva dalla divota recita del santo Rosario che egli accompagnava colla costante imitazione delle sue virtú. Fra le altre sue belle qualitá si distaccava il suo amore per gli ammalati che egli accudiva con affetto veramente paternale. Appena notava che qualche giovane era gravemente indisposto, al momento si interessava perché fosse visitato dal medico ed assistito amorevolmente. Ed il buon Dio premió questa sua delicatezza facilitandogli la sua dipartita per l'eternitá quasi senza sofferenze. Infatti la sua morte fu proprio quella del giusto, tranquilla e serena somigliante a un suave sonno.

Nelle quotidiane visite che gli facevano i suoi confratelli non manifestó mai sofferenza alcuna. Ancora nella vigilia della sua morte si lusingava che gli sarebbe dato ritornare fra di essi a lavorare ancor qualche tempo per acquistarsi nuovi meriti, ma il buon Gesù lo trovó maturo per il cielo, e dispose che le novene di orazioni e fervorese comunioni che confratelli e giovani offrivano per la sua salute, servissero piuttosto per il riposo della sua bell'anima.

La ulcera allo stomaco che in lui si manifestó nelle ultime settimane della sua vita si mostró ribelle ad ogni cura ed obbligó i medici a pronosticare la gravitá del suo male. Si rassegnó pienamente ai voleri divini ed aspettava tranquillo la sua fine. Si sponse serenamente assistito dai confratelli della Casa che lo accompagnarono fino all'ultimo momento.



Commovente fu il pellegrinaggio dei giovani e dei fedeli intorno alla sua salma esposta nella chiesa del Collegio. I funerali furono veramente imponenti. Parteciparono tutte le Comunità religiose della città, non che la Colonia Italiana con l'agente Consolare, il vice Sindaco, numerosissimi Exallievi, i seicento alunni dei nostri due collegi, uno stuolo di fedeli, amici del caro estinto, ed ammiratori dell'opera Salesiana.

I numerosi esempi di virtù ed abnegazione che ci ha lasciati questo nostro confratello ci spronino a lavorare da buoni figli di Don Bosco nella sublime vocazione a cui Dio ci ha chiamati.

Mentre vi prego di esser generosi di suffragi per l'anima del caro estinto, raccomando pure alla carità delle vostre preghiere questa Casa e chi si professa vostro affmo. in Corde Iesu,

*Elemente Korda*

*Direttore*



**Dati per il Necrologio:** Sac. Giuseppe Martínez H., nato a Concepción, Chile, il 2 Novembre 1879, morto a Talca il 15 Agosto 1937 a 58 di età, 36 di professione e 24 di sacerdozio.



Commovente fu il pellegrinaggio dei giovani e dei fedeli intorno alla sua  
salma esposta nella chiesa del Collegio. I funerali furono veramente imponenti.  
Parteciparono tutte le Comunità religiose della città, non che la Colonia Italiana  
con l'agente Consolare, il vice Sindaco, numerosissimi Esaltavoli, i sergenti alun-  
ni del nostro duce, colleghi, uno stuolo di letali, amici del caro estinto, ed  
amministratori dell'opera salesiana.

I numerosi saggi di virtù ed abnegazione che ci ha lasciati questo  
nostro confratello si ispirino a lavorare da buoni figli di Don Bosco nella sublime  
vocazione a cui Dio ci ha chiamati.

Mentre vi pregio di avere kanerzi di suffragi per l'anima del caro estinto,  
raccomando pure alla carità delle vostre preghiere questa Oase e chi si professi  
vostro figlio in Gesù Gesù.

## Colegio Salesiano del Salvador

Gasilla 34

—

Talca-Chile

IMPRESO

*Rdo. Signor Direttore*



Del. per il Salvador: Sr. Giuseppe Martinez H., nato a Concepcion,  
Chile il 2 Novembre 1879, morto a Talca il 15 Agosto 1937 a 58 di età, 56  
di professione a 24 di residenza.